

IL CALENDARIO DELLE CERIMONIE Per l'anniversario ricco programma di eventi

Anche il calcio ricorderà il 46. del Vajont



Vajont, ai piedi della diga

Marco D'Inca

LONGARONE

È la settimana del Vajont. Sono passati 46 anni dalla notte che ha sconvolto la storia non solo di una valle, di alcuni paesi o di Belluno, ma dell'Italia intera. Perché, come ha ricordato il presidente dell'associazione Superstiti Renato Migotti, quella sciagura è stata provocata dall'uomo. E per non dimenticare i suoi stessi errori, l'uomo ha il dovere di tenere vivo il valore della memoria. Per questo, il programma di appuntamenti si presenta fitto e intenso, ma allo stesso tempo sobrio e discreto per onorare nel migliore dei modi le quasi duemila vittime del 9 ottobre 1963.

Venerdì il municipio di Longarone ospiterà alle 10 la commemorazione civile, mentre alle 10.45 partirà il corteo per deporre una corona nel memoriale "Pietre vive". Toccherà poi alla chiesa arcipretale fare da teatro alla messa. Nel pomeriggio, la comunità si sposterà a Fortogna al cimitero delle Vittime: alle 15.15 verranno deposte delle corone di fiori da parte dei Comuni di Longarone, Castellavazzo, Erto Casso e Vajont, mentre alle 15.30 il vescovo

Giuseppe Andrich e i sacerdoti del longaronese celebreranno la messa in suffragio delle vittime.

Sarà protagonista anche la frazione di Pirago: nel sagrato della chiesa, alle 21, si terrà la deposizione di una corona e la toccante veglia itinerante. Nell'anfiteatro della chiesa arcipretale, alle 22.39 (l'ora esatta della terribile ondata) avverrà il momento di silenzio, accompagnato dal suono della campana e dalla preghiera per le vittime.

Nello stesso giorno, anche Musile di Piave (in provincia di

Venezia) abbraccerà simbolicamente il ricordo dell'immane sciagura: il comitato per i Sopravvissuti del Vajont, dopo aver incontrato le scuole, presenterà il libro "Psicologia dell'emergenza: il caso Vajont" e inaugurerà la mostra fotografica "Vajont: per non dimenticare". Anche lo sport vuole recitare un ruolo importante con il "Quadrangolare della Memoria", in programma domenica al campo sportivo di Fortogna (alle 14.30): l'incasso sarà devoluto al Soccorso alpino.

